

Catania: top e flop dopo dieci giornate

Lopez e Andujar deludono, Marchese e Bellusci sorprendono



Inizio di stagione col botto quello che ha vissuto il Calcio Catania in queste prime battute di campionato. Arrivati all'undicesima giornata si cominciano a tirare le somme. Un sesto posto in condivisione che vale tanto perché conquistato passando per grandi sfide, un tempo impossibili, vissute a testa alta. Nonostante la sconfitta di Milano, la piazza rossazzurra è entusiasta delle prestazioni dei propri beniamini e considera la rosa attuale di mister Montella la migliore degli ultimi anni. Tra i protagonisti di questo bell'inizio di campionato della squadra etnea, troviamo molti TOP e pochi FLOP anche se a deludere sono nomi importanti. Ecco di seguito le valutazioni:

I FLOP

MAXI LOPEZ Dopo un lungo tira e molla è rimasto a Catania. Forse quando con la testa era già altrove. La querelle estiva non ha certo giovato al rendimento dell'ex attaccante del Barcellona. Mister Montella, che di gol qualcosa ne capisce, gli ha inferto un duro colpo tenendolo in panchina negli ultimi incontri. Non sta ritrovando più la giusta via e il divorzio dalla società etnea sembra irrimediabile.

ANDUJAR In estate era in procinto di andar a giocare all'estero, poi è rimasto a causa delle offerte ricevute che non rispecchiavano il valore dato al giocatore dalla dirigenza etnea. In quest'inizio di campionato non ha fatto vedere grandi cose, anzi si è fatto trovare distratto in tante occasioni regalando qualche soddisfazione agli avversari di turno.

I TOP

BERGESSIO L'attaccante rossazzurro è un rapace dell'area di rigore che mette in continua pressione la difesa avversaria. A ogni partita non aspetta altro che un pallone, anche sporco, per metterla dentro; certamente non è un costruttore di gioco, data la sua scarsa attitudine alla rifinitura per i compagni. Sta dimostrando partita dopo partita di essere giocatore valido per la Serie A e per i colori rossazzurri. Sicuramente continuerà a essere determinante per la stagione degli etnei.

LODI Centrocampista dalle grandi qualità tecniche e dotato di grande inventiva. I suoi calci piazzati sono vere e proprie opere d'arte che i portieri avversari ammirano immobili davanti a tale bellezza. Prandelli non lo ha ancora preso in considerazione ma se dovesse continuare su questi ritmi certamente conquisterà a breve la maglia azzurra. **Con Catania sta vivendo un inizio di stagione**

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



fantastico, coronato da grandi prestazioni sul campo che dimostrano la sua essenzialità nello schema di gioco di Montella.

MARCHESE Quando Montella lo chiama in causa si fa trovare sempre pronto. Dopo le prime partite di assestamento sta regalando alla piazza etnea grandi prestazioni. Contro il Napoli ha coronato la gioia del primo gol in A col Catania. Rispetto allo scorso anno è cresciuto molto e sta diventando un punto di riferimento per la fascia rossazzurra. Vera e propria sorpresa.

GOMEZ Dopo un primo anno di conoscenza col campionato italiano, l'attaccante rossazzurro sembra aver preso confidenza con la Serie A. L'argentino è letteralmente "maturato" in quest'inizio di stagione, tanto da attirare le avances di diversi grandi club europei. Tanta qualità e quantità che sicuramente frutterà tanto alla società rossazzurra sia in campo che economicamente.

BELLUSCI Dopo la partenza di Silvestre, la dirigenza rossazzurra era in cerca di un giovane difensore da poter affiancare alla coppia Spolli-Legrottaglie in modo da far tirare il fiato ai due; dimenticando che in casa aveva un giovane promettente come Bellusci. Messo da parte a causa dei continui infortuni subiti, Montella lo ha rispolverato durante le prime partite di campionato e poi non lo ha più tolto. Prestazioni di alto livello che stanno facendo ricredere gli scettici che non avrebbero mai scommesso un euro su di lui. Un elemento di qualità che maturando ulteriormente potrebbe essere un riferimento per i rossazzurri.

Orazio Gaspare Ardizzone - 11/11/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA